

## L'atlante della classificazione: una sintesi

Non c'è niente di più rivelativo e appassionante dell'esplorare degli scaffali che magari riuniscono tutti i libri di un certo argomento [...] e trovare accanto al libro che si era andati a cercare un altro libro, che non si era andati a cercare, ma che si rivela come fondamentale.

Umberto Eco, *De Bibliotheca*

La segnaletica per gli scaffali aperti classificati della Biblioteca di scienze sociali, circa 100.000 documenti distribuiti in quattro sezioni e indicizzati secondo la Classificazione decimale Dewey, vuole rendere l'indicizzazione per classe efficace e quindi pienamente utilizzabile.

Questa segnaletica è un *atlante della classificazione*<sup>1</sup> che orienta gli utenti a comprendere la logica di ordinamento degli scaffali, presentando le entità e le relazioni dell'indicizzazione per classe in modo visibile e comprensibile, e mettendone in rilievo le fondamentali caratteristiche: l'organizzazione per discipline, il principio di gerarchia, la notazione decimale.

Per realizzare queste finalità, il progetto ha tenuto conto della particolare struttura della biblioteca, che è un ambiente completamente aperto, nel quale le postazioni degli utenti sono in prossimità degli scaffali aperti, a loro volta disposti attorno a un pozzo circolare luminoso (figura 1)<sup>2</sup>.

L'orientamento degli utenti prevede *coordinate spaziali* e *coordinate concettuali*, che vengono determinate *scaffale per scaffale* ed evidenziate in rosso: le coordinate spaziali nella mappa del piano della biblioteca (figura 2, a sinistra), e le coordinate concettuali nel sommario delle divisioni della Classificazione decimale Dewey (a destra). Il sommario delle divisioni a sua volta è una rappresentazione, una mappa dell'intero campo della conoscenza.

<sup>\*</sup> Andrea Fabbrizzi ha progettato il sistema di segnaletica per gli scaffali aperti classificati e ne cura la realizzazione.

<sup>1</sup> Cfr. A. Fabbrizzi. *An atlas of classification. Signage between open shelves, the Web and the catalogue*, contributo presentato alla conferenza internazionale FSR 2014 "Faster, smarter, richer: reshaping the library catalogue", Roma, 27-28 febbraio 2014 <<http://eprints.rclis.org/22812/>> (10/2016), in «JLIS.it», 5 (2), 2014, pp. 101-122 <<https://www.jlis.it/article/view/10068>> (10/2016).

<sup>2</sup> Francesca Palareti ha collaborato alla realizzazione delle immagini.

Figura 1 – La segnaletica in biblioteca.



Figura 2 – Cartello per la testata di uno scaffale.

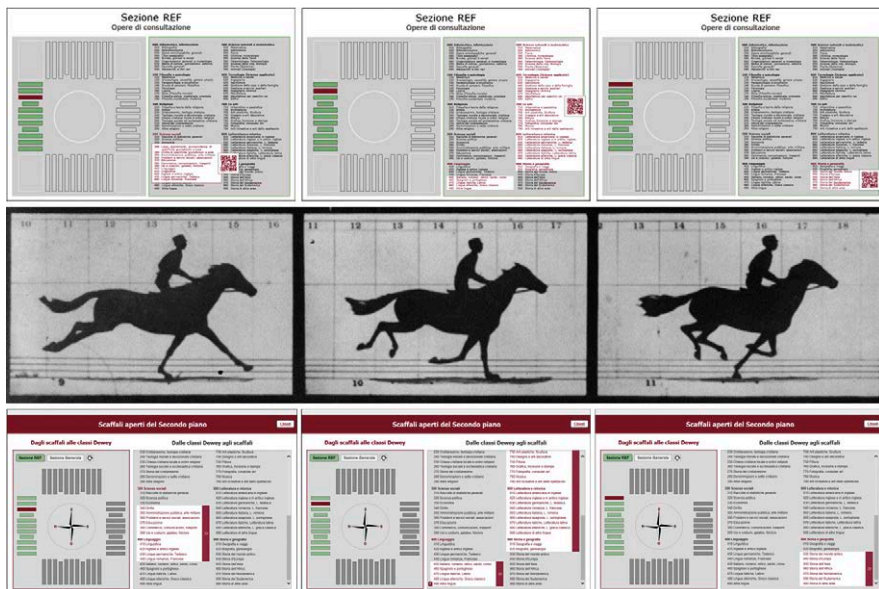
### Sezione Generale Monografie

<p><b>000 Informatica, informazione</b>                      010 Bibliografia                      020 Biblioteconomia                      030 Opere enciclopediche generali                      040 [Non assegnato]                      050 Riviste, giornali e seriali                      060 Organizzazioni generali e museologia                      070 Media di notizie, giornalismo, editoria                      080 Raccolte generali                      090 Manoscritti e libri rari</p> <p><b>100 Filosofia e psicologia</b>                      110 Metafisica                      120 Gnosologia, causalità, genere umano                      130 Parapsicologia e occultismo                      140 Scuole di pensiero filosofico                      150 Psicologia                      160 Logica                      170 Etica (Filosofia morale)                      180 Filosofia antica, medievale, orientale                      190 Filosofia occidentale, moderna</p> <p><b>200 Religione</b>                      210 Filosofia e teoria della religione                      220 Bibbia                      230 Cristianesimo, teologia cristiana                      240 Teologia morale e dottrinale cristiana                      250 Chiesa cristiana locale e ordini religiosi                      260 Teologia sociale ed ecumenistica cristiana                      270 Storia del cristianesimo                      280 Denominazioni e sette cristiane                      290 Altre religioni</p> <p><b>300 Scienze sociali</b>                      310 Raccolte di statistiche generali                      320 Scienza politica                      330 Economia                      340 Diritto                      350 Amministrazione pubblica; arte militare                      360 Problemi e servizi sociali; associazioni                      370 Educazione                      380 Commercio, comunicazioni, trasporti                      390 Uti e costumi, galateo, folclore</p> <p><b>400 Linguaggio</b>                      410 Linguistica                      420 Inglese e antico inglese                      430 Lingue germaniche, Tedesco                      440 Lingue romanze, Francese                      450 Italiano, romeno, retico, sardo, corso                      460 Spagnolo e portoghese                      470 Lingue italice, Latino                      480 Lingue elleniche, Greco classico                      490 Altre lingue</p>	<p><b>500 Scienze naturali e matematica</b>                      510 Matematica                      520 Astronomia                      530 Fisica                      540 Chimica, mineralogia                      550 Scienze della Terra                      560 Paleontologia, Paleozoologia                      570 Scienze della vita, Biologia                      580 Piante (Botanica)                      590 Animali (Zoologia)</p> <p><b>600 (Scienze applicate) ing e salute</b>                      610 Ingegneria                      620 Ingegneria della casa e della famiglia                      630 Ingegneria e servizi ausiliari                      640 Medicina chimica</p> <p><b>670 Manifattura</b>                      680 Manifattura per specifici usi                      690 Edifici</p> <p><b>700 Le arti</b>                      710 Urbanistica e paesistica                      720 Architettura                      730 Arti plastiche, Scultura                      740 Disegno e arti decorative                      750 Pittura                      760 Grafica, Incisione e stampe                      770 Fotografia, computer art                      780 Musica                      790 Arti ricreative e arti dello spettacolo</p> <p><b>800 Letteratura e retorica</b>                      810 Letteratura americana in inglese                      820 Letteratura inglese e in antico inglese                      830 Letterature germaniche, L. tedesca                      840 Letterature romanze, L. francese                      850 Letterature italiane, L. romena                      860 Letteratura spagnola, L. portoghese                      870 Letterature italice, Letteratura latina                      880 Letterature elleniche, L. greca classica                      890 Letterature di altre lingue</p> <p><b>900 Storia e geografia</b>                      910 Geografia e viaggi                      920 Biografia, genealogia                      930 Storia del mondo antico                      940 Storia d'Europa                      950 Storia dell'Asia                      960 Storia dell'Africa                      970 Storia del Nordamerica                      980 Storia del Sudamerica                      990 Storia di altre aree</p>
--	---

Guardando le testate degli scaffali, gli utenti in biblioteca possono *vedere contemporaneamente* diversi cartelli: mentre lo sguardo passa da uno scaffale all'altro, le informazioni dei cartelli si integrano reciprocamente. Come nelle celebri fotografie di Eadweard Muybridge<sup>3</sup>, o nei fotogrammi di un film, la sequenza di cartelli produce per le parti evidenziate in rosso una impressione di movimento: in questo modo il sistema di segnaletica suggerisce che ogni scaffale copre una parte della totalità della conoscenza (figura 3).

Questo atlante della classificazione è fatto anche di *immagini disponibili in rete*, nel sito web della biblioteca<sup>4</sup>, con una grafica simile a quella dei cartelli sulle testate degli scaffali (figura 3, in basso). Le informazioni delle immagini in rete sono coerenti con quelle dei cartelli in biblioteca, presentano agli utenti un costante contesto cognitivo e quindi si possono integrare reciprocamente.

Figura 3 – Sequenza di cartelli in biblioteca e corrispondente sequenza nel sito web.



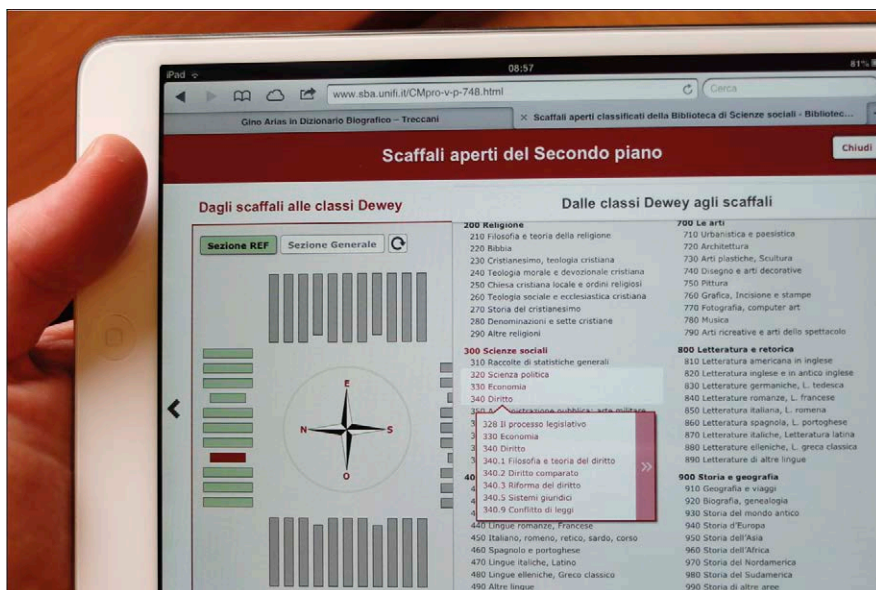
<sup>3</sup> Gli studi di Muybridge sul cavallo in movimento (1878) sono contemporanei alla prima edizione della Dewey Decimal Classification, pubblicata nel 1876.

<sup>4</sup> La segnaletica è consultabile all'indirizzo <<http://www.sba.unifi.it/CMpro-v-p-748.html>> (10/2016).

Quando è necessario *evidenziare le differenze* tra le coordinate concettuali di due o più scaffali, le informazioni in scala più grande (notazioni fino a cinque cifre significative) sono presentate nelle immagini sui cartelli e in linea in un riquadro sovrapposto al sommario delle divisioni (figura 4).

Dispositivi mobili come i tablet e gli smartphone sono particolarmente adatti a questo sistema di segnaletica.

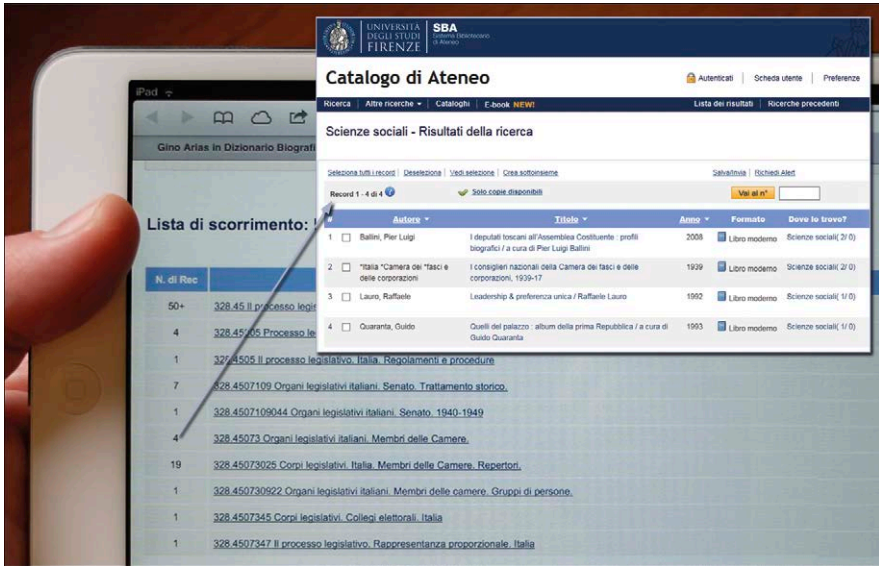
Figura 4 – Riquadro con le coordinate concettuali in scala più grande sullo schermo di un tablet.



Nel sito web, mediante collegamenti al catalogo, in questo atlante della classificazione si può passare a una scala molto più grande, per vedere l'elenco completo dei soggetti classificati scaffale per scaffale, che gli utenti in prossimità degli scaffali aperti potranno avere sugli schermi dei loro dispositivi mobili.

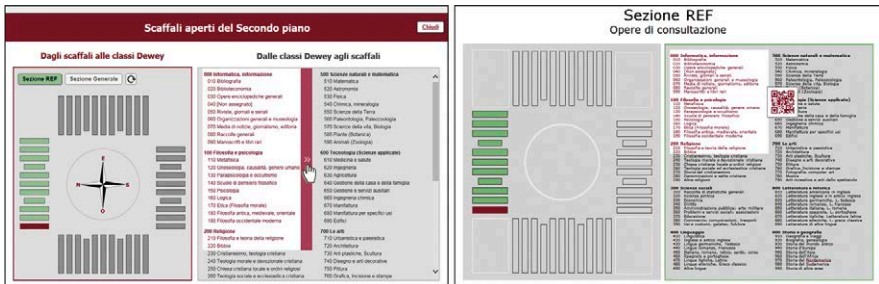
Questa segnaletica è un *sistema a due stadi*, che è diverso da molti scaffali virtuali, perché presenta agli utenti in primo luogo i soggetti classificati e poi, per ognuno di essi, i documenti collocati nello scaffale (figura 5).

Figura 5 – Per uno scaffale, elenco di tutti i soggetti classificati pertinenti; per uno dei soggetti classificati, elenco di tutti i documenti collocati.



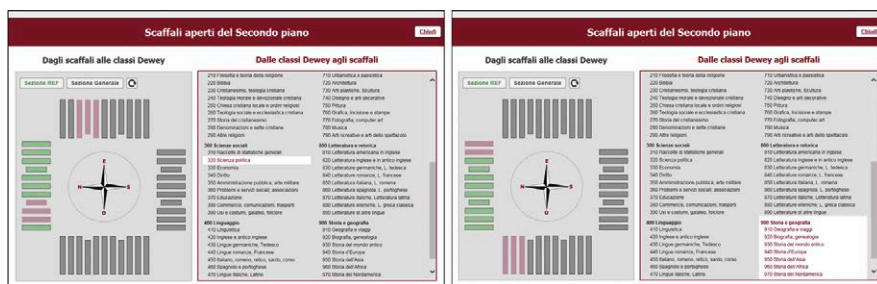
Nel sito web il collegamento diretto al catalogo in linea è dalle classi pertinenti a un particolare scaffale, evidenziate in rosso nel sommario delle divisioni. Analogamente, con il codice QR si ottiene l'accesso diretto al catalogo anche da ogni cartello sulle testate degli scaffali (figura 6).

Figura 6 – Modalità di accesso al catalogo in linea: barra rossa verticale nel sito web e codice QR in ogni cartello sulle testate degli scaffali.



Nel sito web della biblioteca gli utenti possono vedere *dove si trovano i documenti di una particolare disciplina*, selezionandola nel sommario delle divisioni. Per esempio, nella figura 7, a sinistra sono evidenziati gli scaffali pertinenti alla Scienza politica, e a destra quelli con i documenti di una delle classi principali, Storia e geografia; selezionando una classe principale si evidenziano nel sommario delle divisioni anche tutte le classi subordinate. Una segnaletica convenzionale non offre questo orientamento, che risponde alla prima domanda che in genere si pongono gli utenti di fronte agli scaffali aperti.

Figura 7 – Le coordinate spaziali per due diverse discipline, delle quali una è classe principale.



Questa segnaletica è fondata sulla *comunicazione crossmediale*: è un sistema integrato di dati coerenti e convergenti che crea connessioni tra i canali comunicativi della biblioteca a vari livelli: tra i cartelli sulle testate degli scaffali; tra questi cartelli e il sito web della biblioteca; tra le rappresentazioni del contenuto concettuale degli scaffali nei cartelli e nel sito web, e il catalogo (figura 8).

Figura 8 – L'integrazione delle informazioni nella comunicazione crossmediale.

